

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4333 del 16/09/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA BORMIOLI PHARMA SPA PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI FONTEVIVO (PR) LOC CASTELGUELFO, VIA NAZIONALE, N. 58 - MODIFICA DI AUA PRATICA SUAP 96/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4471 del 16/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

**PREMESSO CHE:**

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento finale unico del SUAP del Comune di Fontevivo pratica SUAP 262/2016 del 19/04/2017, aggiornato dal Provvedimento unico prot. 14566 del

22/12/2017 (pratica SUAP 262/2016) alla Ditta Bormioli Rocco S.p.A. per lo stabilimento in Comune di Fontevivo (PR) , Loc Castelguelfo Via Emilia, n. 58, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);
- il provvedimento unico di SUAP del 09/11/2018 relativo alla pratica SUAP 266/2017 con cui si è volturato il provvedimento finale di AUA alla Ditta BORMIOLI PHARMA SPA;
- il provvedimento unico di SUAP prot. n. 11079 del 25/10/2019 relativo alla pratica SUAP 18/2019 di voltura e modifica non sostanziale;
- il provvedimento unico di SUAP prot. n. 2179 del 26/02/2020 relativo alla pratica SUAP 270/2019 di voltura;
- il provvedimento unico di SUAP prot. n. 4306 del 04/05/2020 relativo alla pratica SUAP 272/2019 di modifica non sostanziale;

#### **CONSIDERATO:**

la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fontevivo in data 28/05/2020 prot. n.5221, acquisita al protocollo di Arpae n. PG/2020/77725 del 28/05/2020, presentata dalla Ditta BORMIOLI PHARMA S.P.A nella persona del Sig. Alberto Secci in qualità di amministratore delegato, con sede legale sita in Comune di Milano in Corso Magenta, 84, e stabilimento sito in Comune di Fontevivo (PR), in Loc. Castelguelfo Via Nazionale, 58, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Fabbricazione di imballaggi di materie plastiche";

la documentazione a completamento fornita dalla Ditta e trasmessa dal SUAP in data 24/06/2020 prot. n. 6237 (prot. Arpae PG/2020/90815 del 24/06/2020), a fronte di quanto richiesto da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2020/81160 del 05/06/2020

#### **EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici ed impatto acustico:**

la Ditta dichiara "*...che non vi sono modifiche ... rispetto a quanto già riportato nell'AUA vigente (proseguimento senza modifiche)...*";

**VISTI:**

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2020/92377 del 26/06/2020;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale (Arpae ST) di Parma con nota prot. n. PG/2020/92384 del 26/06/2020;
- il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Fontevivo prot. n. 7319 del 17/07/2020 acquisito a protocollo Arpae PG/2020/102945 del 17/07/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 44954 del 28/07/2020 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/108931 del 29/07/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2020/104839 del 21/07/2020 allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**DETERMINA**

**DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-1773 del 04/04/2017 aggiornato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-6573 del 11/12/2017 volturata dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-5557 del 29/10/2018, volturata e modificata in modo non sostanziale dalla Determina DET-AMB-2019-4500 del 02/10/2019, volturata dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-695 del 13/02/2020 e modificata in modo non sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-1862 del 24/04/2020 recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo pratica SUAP 262/2016 del 19/04/2017, aggiornato dal Provvedimento unico prot. 14566 del 22/12/2017 (pratica SUAP 262/2016) e smi alla Ditta BORMIOLI PHARMA S.P.A. con Legale rappresentante il Sig. Alberto Secci con sede legale sita in Comune di Milano in Corso Magenta, 84, e stabilimento sito in Comune di Fontevivo (PR), in Loc. Castelguelfo Via Nazionale, 58, relativamente all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di imballaggi di materie plastiche", **per il titolo abilitativo sotto elencato:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

**ed esclusivamente nel seguente modo**, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti **dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-1773 del 04/04/2017 aggiornato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-6573 del 11/12/2017 volturata dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-5557 del 29/10/2018, volturata e modificata in modo non sostanziale dalla Determina DET-AMB-2019-4500 del 02/10/2019, volturata dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-695 del 13/02/2020 e modificata in modo non sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-1862 del 24/04/2020** recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo pratica SUAP 262/2016 del 19/04/2017, aggiornato dal Provvedimento unico prot. 14566 del 22/12/2017 (pratica SUAP 262/2016) e smi.

**"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel Comune di Fontevivo prot. n. 7319 del 17/07/2020, nel parere AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 44954 del 28/07/2020 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2020/104839 del 21/07/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i monitoraggi da effettuarsi all'emissione n. E2, E6, E7, E9, E16 ed E24 ai sensi dell'art. 269 comma 4b del D.lgs 152/06 e s.m.i devono avere una periodicità almeno annuale;

..."

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-1773 del 04/04/2017 aggiornato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-6573 del 11/12/2017 volturata dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-5557 del 29/10/2018, volturata e modificata in modo non sostanziale dalla Determina DET-AMB-2019-4500 del 02/10/2019, volturata dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-695 del 13/02/2020 e modificata in modo non sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-1862 del 24/04/2020** recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo pratica SUAP 262/2016 del 19/04/2017, aggiornato dal Provvedimento unico prot. 14566 del 22/12/2017 (pratica SUAP 262/2016) e smi , **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-1773 del 04/04/2017 aggiornato dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-6573 del 11/12/2017**

volturata dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-5557 del 29/10/2018, volturata e modificata in modo non sostanziale dalla Determina DET-AMB-2019-4500 del 02/10/2019, volturata dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-695 del 13/02/2020 e modificata in modo non sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020-1862 del 24/04/2020 recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo pratica SUAP 262/2016 del 19/04/2017, aggiornato dal Provvedimento unico prot. 14566 del 22/12/2017 (pratica SUAP 262/2016) e smi.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Fontevivo. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fontevivo, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontevivo ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Stefania Galasso.

*Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 15586/2020*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1



# Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)  
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

## Settore Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Imprese (D.P.R. del 07 settembre 2010, n. 160)  
Sportello Unico dell'Edilizia (L.R. del 30 luglio 2013, n. 15)

Prot. n. (Vedi PEC)

Fontevivo, li 17 Luglio 2020

Spett.le  
SUAP sede  
Tramite VBG

Spett.le  
ARPAE – SAC di Parma  
PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Oggetto: **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 96/2020/Fontevivo**

- **PARERE SERVIZI AMBIENTE E URBANISTICA;**

Richiedente: **"Bormioli Pharma S.p.a."**;

Ubicazione immobile: **Via Emilia n. 58.**

Il Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 29/06/2020 (Prot. 6395);

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alla matrice ambientali per le emissioni in atmosfera, si esprime quanto segue:

– **Emissioni in atmosfera:**

- l'area in cui è ubicata l'attività, ricade nell'ambito dell'art. 180 del vigente RUE – Sub-ambiti delle Attività Industriali, pertanto compatibile con l'attività insediata;
- Si prende atto di quanto dichiarato nell'istanza di AUA con relativi allegati e planimetrie dei nuovi punti di emissione, in cui è prevista l'attivazione di nuovi punti di Emissione denominati E27 e E28 per posa di n. 2 nuovi silos di stoccaggio che verranno collocati in adiacenza agli altri 6 già esistenti.

Lo scrivente ufficio per quanto di competenza esprime **parere favorevole** condizionatamente al rispetto delle prescrizioni dell'AUSL al fine del rilascio dei propri pareri di competenza.

Il Responsabile del Settore  
Arch. Marisa Pizzi  
(documento firmato digitalmente)

## Allegato 2

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0044954  
DATA: 28/07/2020  
OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 96/2020/Fontevivo - BORMIOLI PHARMA S.P.A. - Domanda di modifica non sostanziale AUA SUAP 262/2016/Fontevivo - RICHIESTA PARERE

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

### CLASSIFICAZIONI:

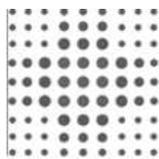
- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0044954_2020_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	0135C15C2D5C98AB9391F5D2D693D05F B16C9B9167F0CDC79F7177A4FB9324E9



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



ARPAE di Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP COMUNE DI FONTEVIVO  
suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

**OGGETTO:** Risposta a: SUAP n. 96/2020/Fontevivo - BORMIOLI PHARMA S.P.A. - Domanda di modifica non sostanziale AUA SUAP 262/2016/Fontevivo - RICHIESTA PARERE

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP del Comune di Fontevivo prot 6395 del 29.06.2020, pratica SUAP 96/2020/Fontevivo, relativa ad istanza di modifica non sostanziale all'autorizzazione unica ambientale rilasciata in data 19/04/2017 (SUAP n. 262/2016/Fontevivo) e relativo Provvedimento unico di SUAP di aggiornamento rilasciato in data 22/12/2017 prot. 14566, inoltrata dalla ditta "Bormioli Pharma S.P.A.", con sede legale in Milano, Corso Magenta 84 per lo stabilimento posto in Fontevivo, località Castelguelfo, via Emilia 58.

Esaminata la documentazione trasmessa, si prende atto che la modifica non sostanziale dell'AUA è relativa all'installazione di due nuovi sili sono in acciaio inox di forma cilindrica.

I due sili verranno collocati vicino agli altri 6 sili già presenti, esternamente al fabbricato sul lato ovest, adiacenti al reparto magazzino materie prime, i sili sono dotati di un sistema di abbattimento con filtri statici autopulenti.

Osservato che non risultano a tutt'oggi, agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:  
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Paolo Sacconi

## Allegato 3

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 96/2019 del Comune di Fontevivo (Parma).

**Relazione Tecnica emissioni in atmosfera**

Ditta: **Bormioli Pharma S.p.A.**

sede legale in Corso Magenta n.84, Comune di Milano (Milano)

stabilimento in via Emilia n. 58, loc. Castelguelfo, Comune di Fontevivo (Parma).

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica dell' A.U.A. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Finale del SUAP n. 262/2016 del 11/10/2016 e s.m.i.;
2. la modifica richiesta prevede l'introduzione di due nuovi punti emissivi (E27 - E28) provenienti da due nuovi silos per lo stoccaggio delle materie prime;
3. l'attività industriale prevede **“contenitori in plastica e accessori per i contenitori stessi”**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs 152/06 s.m.i e più precisamente:
  - a. “N.2 Caldaie uffici alimentate a metano” della potenzialità pari a 50 kW e 32 kW;
  - b. “N.1 Caldaia modulare alimentata a metano” a servizio del reparto camera bianca” della potenzialità di 375 kW;
  - c. “Caldaia stabilimento” della potenzialità 450 kW;
  - d. “Caldaia alimentata a metano” della potenzialità di 90 kW;
8. è stata dichiarata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto dall’art.272 comma 5 del D.Lgs 152/06 s.m.i e più precisamente:
  - **“Estrattore aria camera oscura”- emissione E08/A -**
  - **“22 estrattori ricambio aria del reparto stampaggio e soffiaggio”(portata totale 234.500 Nm<sup>3</sup>/h);**
  - **“9 estrattori / torrini ricambio aria del reparto decorazione ed assemblaggio e/o confezionamento”(portata totale 20.158 Nm<sup>3</sup>/h);**

- “4 estrattori ricambio aria del reparto rivestimento plastificazione” (portata totale 20.150 Nm<sup>3</sup>/h

9. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell’art. 272 comma 1 e dell’art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

**EMISSIONE E13:- “Zona preriscaldamento forno di plastificazione con 5 bruciatori a metano”**  
della potenzialità complessiva 120 kW

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ):	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm <sup>3</sup>
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

si ritiene che

la Ditta **Bormioli Pharma S.p.A.**, il cui Gestore è Secci Alberto, con sede legale in Corso Magenta n.84 nel Comune di Milano e impianti siti in via Emilia n.58, Loc. Castelguelfo, Comune di Fontevivo debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E02: - “Granulazione scarti”**

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi (mulino granulazione scarti) devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.100	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	9	m

Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONI E18 - E19 - E20 - E21 - E22 - E23: - “Silos materie prime”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	13	m
Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONI E27 - E28: - “Silos materie prime” (nuove emissioni)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	2	h

Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	13	m
Materiale particolato	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### REPARTO MANUTENZIONE STAMPI

#### EMISSIONE E04: - "Saldatura"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	900	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	40	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particolato	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E05: - “Banco asciugatura stampi 1”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi di lavaggio manuale degli stampi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m
I valori di emissione si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E06: - “Banco asciugatura stampi 2 e sabbiatrice”

Gli effluenti gassosi che si generano nelle fasi di lavaggio manuale degli stampi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera, mentre gli effluenti gassosi prodotti dalla sabbiatrice devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E07: - “Pulizia Ugelli e tempra metalli”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	160	giorni
Altezza minima	11	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
SOV (espressi con C-org tot)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E24: - “Officina manutenzione stampi”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.600	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m
Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE E25: - “Officina manutenzione stampi”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.100	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	8	m
SOV (espressi con C-org tot)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### REPARTO STUDIO GRAFICO E PREPARAZIONE TELAI

#### EMISSIONE E17: - “Reparto preparazione telai”

Gli effluenti gassosi che si generano nei forni di asciugatura dei telai devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	tiraggio naturale	
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	365	giorni

Altezza minima	12	m
SOV (espressi con C-org tot)	35	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

## REPARTO MAGAZZINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE

### EMISSIONE E26: - “Laboratorio qualità verifica materia prima”

Gli effluenti gassosi che si generano nel forno Melt-Index devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	600	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m
SOV (espressi con C-org tot)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

## REPARTO STAMPAGGIO E SOFFIAGGIO

### EMISSIONE E03: - “Linea stampaggio K resin”

Gli effluenti gassosi che si generano nelle fasi di pressa stampaggio devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	80	giorni
Altezza minima	11	m
SOV (espressi con C-org tot)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

## REPARTO DECORAZIONE ED ASSEMBLAGGIO E/O CONFEZIONAMENTO

### EMISSIONE E16: - “Reparto decoro”

Gli effluenti gassosi che si generano nelle fasi di trattamento, decorazione, asciugatura e preparazione colore devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	8	m
SOV (espressi con C-org tot)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

## REPARTO RIVESTIMENTO PLASTIFICAZIONE

### EMISSIONE E09: - “Preparazione mescole plastificante”

Gli effluenti gassosi che si generano nelle fasi di preparazione mescole devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	11	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### EMISSIONE E12: - “Zona gelificazione forno pianificazione”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.100	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	10	m
SOV (espressi con C-org tot)	5	mg/Nm <sup>3</sup>

Periodicità controllo	/
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

### EMISSIONE E15: - “Decorazione”

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.200	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	330	giorni
Altezza minima	10	m
I valori di emissione si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell’impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell’art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E02 - E07 - E09 - E16 - E24 debbono avere una periodicità annuale.**

Per gli impianti di cui al punto 9 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Bormioli Pharma S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	10122920969
Sede legale:	Corso Magenta n.84, Milano

Gestore:	Secci Alberto
Sede locale impianti:	via Emilia n.58, loc. Castelguelfo, Fontevivo
Coordinate UTM X:	/
Coordinate UTM Y:	/
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Trasformazione materie plastiche
Settore attività CRIAER:	4.5
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Quantità annua di materie prime utilizzate [kg/anno]
Indicatore 2:	Energia elettrica utilizzata [kWh/anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento:	330
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	/ K
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
PM (Materiale Particellare):	230 kg/anno
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ):	840 kg/anno*
Monossido di carbonio (CO):	240 kg/anno*
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ):	518.429 kg/anno*
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	629 kg/anno

\* Calcolati in base al consumo di metano dichiarato

Il Tecnico	La Responsabile del Servizio Territoriale
Bazzini Cristina	Violanti Silvia

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 15586/2020

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoopr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> )	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub> )	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)  EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH <sub>3</sub> )	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpa.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpa.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**